

DETTAGLIO PROPOSTA ANM SUI “CARICHI DI LAVORO” DEI MAGISTRATI ITALIANI

La presente proposta rappresenta l’elaborazione dettagliata del metodo di determinazione dei carichi di lavoro come abbozzato nel documento approvato il 19.11.2016 dal Comitato Direttivo Centrale dell’ANM.

Ad oggi sono stati ipotizzati criteri di pesatura, nonché il punteggio complessivo per parte del civile ordinario e per il settore penale giudicante. Non sono ancora stati, invece, elaborati parametri definitivi per alcuni settori del contenzioso civile, quali i diritti della personalità: privacy, discriminazione, diffamazione, materia elettorale, etc.; per i settori specializzati civili quali tutelare e volontaria giurisdizione, protezione internazionale, procedure concorsuali, esecuzioni, nonché per tutti gli altri settori (uffici dei tribunali dei minorenni, tribunale ed ufficio di sorveglianza, misure di prevenzione, riesame, etc.), per gli uffici requirenti e per il giudizio di legittimità.

Quelli di seguito indicati sono parametri frutto di una prima approssimazione - suscettibile di subire rettifiche e integrazioni a seguito del confronto effettuato tra un maggior numero di magistrati addetti alle diverse materie e funzioni e di dati e conoscenze maggiormente dettagliati e puntuali - che vengono allegati alla presente proposta solo a fini indicativi e per fare comprendere il metodo seguito.

La proposta persegue l'obiettivo di ricercare una soluzione:
idonea a soddisfare tutte le serie esigenze su cui si fonda la richiesta di misurabilità dell'attività giudiziaria;
adeguata ad evitare una serie di pericolosi effetti paradosso;
prontamente attuabile e, dunque, fondata su ancoraggi normativi già esistenti.

Si colloca all’interno del percorso già delineato e procede secondo alcune direttrici che è opportuno richiamare:

- i magistrati ordinari svolgono tanti lavori diversi; le differenze riguardano non soltanto i diversi settori (civile, penale, minori, sorveglianza, procura), ma anche le tantissime materie; pericoloso non tener conto delle molteplici variabili (consistenza del ruolo e specializzazione, tanto per citarne alcune);
- la produttività attuale è *drogata*, eccessiva e non sempre significativa della reale capacità di definizione, se per tale si intende non un semplice smaltimento, ma un prodotto che coniuga alla quantità, la qualità;
- le misurazioni dell’attività giudiziaria sono materia estremamente delicata che deve essere riservata alla stessa magistratura e che deve mantenere una sua rigorosa coerenza interna.

Da queste premesse consegue la necessità di:

- accantonare l'idea di una indicazione numerica nazionale fondata sulla media di produttività per funzioni, in quanto troppo semplicistica;
- considerare non soltanto le sentenze, ma anche tutti i provvedimenti definitivi e, talvolta, non definitivi, nonché dare rilievo anche al carico derivante dal ruolo;
- determinare non il solo limite massimo, bensì una *fascia* di produttività racchiusa tra un minimo e un massimo pretendibile;
- individuare con lo stesso procedimento, per evitare incoerenze, il minimo e il massimo della produttività pretendibile (identificabili con gli *standard* di rendimento e i carichi esigibili);
- prendere le mosse dai dati indicati nei programmi di gestione ex art. 37 d.l. n. 98/2011 ove esistenti, e di attivarsi per ottenere dati analoghi anche per il settore penale, trattandosi, allo stato, dell'unica sperimentata procedura che, valorizzando le specificità e le conoscenze dei singoli uffici, può considerarsi idonea a *misurare* l'attività giudiziaria.

L'analisi delle elaborazioni compiute dall'ufficio statistico del CSM sui *format* dei programmi di gestione ex art. 37 d.l. n. 98/2011 per gli anni 2016, 2017 e 2018, conferma la perdurante impossibilità, già rilevata nel corso del CDC del 18 maggio 2018, di procedere in modo esclusivamente induttivo alla determinazione dei carichi effettuando una media statistica tra uffici, funzioni e specializzazioni uniformi, a causa, oltre che della estrema variabilità delle situazioni concrete, della assoluta disomogeneità dei criteri adottati nel fornire i dati.

Necessario, pertanto, senza rinunciare ai capisaldi del metodo già indicato (determinazione di una fascia di produttività sostenibile attraverso il coordinamento degli istituti dei carichi esigibili e degli standard) percorrere una diversa via che consenta di uscire dall'impasse determinata dalla mancanza di dati sufficientemente precisi.

Occorre al contempo superare le difficoltà correlate al criterio numerico riferito al singolo procedimento, trattandosi di un sistema talmente poco indicativo del reale carico di lavoro da imporre una quantità troppo elevata di variabili e correttivi, ovvero l'eccessivo moltiplicarsi di piccolissimi gruppi composti da situazioni tra loro comparabili.

Tutto ciò è raggiungibile attraverso l'indicazione di adeguati *coefficienti di equivalenza*.

Il *peso* di ciascun procedimento – che è la vera misura del carico di lavoro – è, infatti, valutabile sotto il duplice profilo della difficoltà del provvedimento definitivo e della complessità dell'attività precedente.

Una simile operazione – che per semplicità può essere denominata “*pesatura dei procedimenti*” – consente di rendere omogenee e comparabili tra loro anche realtà profondamente diverse e di individuare un carico nazionale unico.

In altri termini, una volta stabilita l'unità di misura con riferimento ad un provvedimento decisivo assumibile come “base” i valori di tutti gli altri provvedimenti vengono determinati parametrando la relativa difficoltà ad esso, così ottenendo valori variabili a partire da una percentuale minima pari allo 0,05. Il valore complessivo di definizione – che per semplicità può essere definito “*punteggio complessivo*” – e che rappresenta il carico massimo esigibile, viene quindi ottenuto sommando i pesi di ciascuno dei provvedimenti emessi e aggiungendo il valore degli eventuali parametri correttivi.

Al fine di rendere agevolmente comprensibile il metodo proposto e di fornire una prima base di confronto sono stati ipotizzati alcuni parametri frutto del lavoro della Commissione Carichi di Lavoro dell'ANM.

Si precisa che si è proceduto con un metodo empirico, basato su una determinazione convenzionale, alla indicazione di coefficienti di equivalenza – che hanno trovato una sostanziale conferma a seguito di verifiche effettuate sulla base dei dati degli uffici rispetto ai quali erano disponibili maggiori dettagli - e di punteggi correttivi.

Si è, quindi, giunti mediante un procedimento che può definirsi circolare alla determinazione di coefficienti di equivalenza, di punteggi correttivi e di punteggi complessivi dei carichi di lavoro.

Dall'incrocio tra i coefficienti di equivalenza e i valori dei carichi esigibili indicati da alcuni uffici nei format ex art. 37 e da successive simulazioni e verifiche attuate su alcune realtà in relazione alle quali si disponeva dei dati nel dettaglio è stato ricavato anche il punteggio complessivo unico per il civile ed il penale di 300 quale carico massimo esigibile e, mediante il procedimento di abbattimento secondo la percentuale del 30% che era stata già individuata nella proposta iniziale dell'ANM quello di 210 per lo standard rendimento.

I punteggi rispettivamente di 300 *punti* (massimo = carico esigibile) e di 210 *punti* (minimo = standard di rendimento) possono essere raggiunti a seguito di una serie pressoché infinita di combinazioni, anche se risultano maggiormente rispondenti al carico reale laddove, così come nella normalità, derivano dalla combinazione di provvedimenti differenziati.

Nello specifico, quanto al contenzioso civile ordinario, si è proceduto ad attribuire una serie di coefficienti di equivalenza tutti indicati nella tabella ordinata secondo i codici oggetto che si allega in calce.

Sono stati anche determinati i valori (alcuni in termini assoluti, altri in termini percentuali rispetto al valore attribuito alla sentenza pronunciata in quel tipo di procedimento) di alcuni provvedimenti non compresi nella tabella:

Decreti ingiuntivi = 0,20

Separazioni e divorzi che nascono come consensuali = 0,20

Separazioni e divorzi contenziosi = 1

Definiti in altro modo = 0,50 del valore attribuito al processo definito con sentenza.

Definiti in altro modo Sezione Imprese= 0,75 del valore attribuito al processo definito con sentenza.

Sono, infine, stati individuati i seguenti parametri correttivi:

Ruolo oltre 600 cause, per ogni 100 o frazioni: 2

Ruolo promiscuo totale: 20

Ruolo semispecializzato: 10

Quanto al penale, sono stati determinati i coefficienti di cui alla tabella che si allega in calce in base ad alcuni parametri generali e ad alcuni parametri specifici, correlati al titolo di reato o al tipo di funzione.

Come per il civile, sono stati anche determinati i valori per tipo di provvedimento (alcuni espressi in termini assoluti, altri in termini percentuali rispetto al valore attribuito alla sentenza pronunciata in quello stesso procedimento):

Sentenza base (con 1-2 imp e 1-3 capi imputati, se più fatti riuniti ex art. 81 cpv cp o comunque correlati al medesimo episodio) = 1

Sentenze prescrizione, remissione querela, depenalizzazione, map, applicazione pena = 0,20

Sentenze a seguito di rito abbreviato: 0,75 del valore del valore attribuito al processo definito con sentenza dibattimentale.

Con specifico riferimento all'attività del GIP/GUP, oltre a confermare i valori sopra attribuiti (sentenze prescrizione, remissione querela, depenalizzazione, map, applicazione pena = 0,20; Sentenze a seguito di rito abbreviato: 0,75 del valore del valore attribuito al processo definito con sentenza dibattimentale; amministrazione beni in sequestro: + 3), sono stati attribuiti i seguenti valori ad ulteriori provvedimenti definitori/decisori:

Decreto Penale = 0,05

Archiviazione noti = 0,05

Decreto Rinvio a Giudizio = 0,05

Ordinanza su opposizione all'archiviazione = 0,75

Processi di competenza Corte d'Assise: + 6

Misure cautelari emesse a seguito di convalida di arresto = 0,5

Misure cautelari emesse a seguito di convalida di fermo: 0,5 del valore attribuito a quel procedimento secondo i parametri sopra definiti;

Ordinanza cautelare non a seguito di convalida: 0,75 del valore attribuito a quel procedimento secondo i parametri sopra definiti.

Sono, infine, stati individuati i seguenti parametri correttivi.

Ruolo promiscuo totale: 10

Ruolo semispecializzato: 5

Attività GIP/GUP (composta di numerosi provvedimenti interlocutori): + 10% punteggio complessivo.

Quanto al giudizio di Appello si ritiene, posto che la maggiore complessità della motivazione risulta - di regola e salvo gli opportuni parametri correttivi da elaborare -compensata dalla assenza di istruttoria, di poter fare riferimento ai medesimi valori indicati per il primo grado.

Dal punteggio complessivo unico per il civile ed il penale di 300 quale carico massimo esigibile, mediante il procedimento di abbattimento secondo la percentuale del 30% già individuata nella proposta iniziale dell'ANM, si perviene al punteggio di 210 per lo standard rendimento.

I punteggi rispettivamente di 300 e di 210 possono essere raggiunti a seguito di una serie pressoché infinita di combinazioni, anche se risultano maggiormente rispondenti al carico reale laddove, così come nella normalità, derivano dalla combinazione di provvedimenti differenziati.

Esemplificativamente, il massimo carico esigibile per il dibattimento penale si raggiunge con: 300 sentenze base di peso 1, ma anche con 150 sentenze di peso 2 o con 100 sentenze di peso 3, ovvero con 100 sentenze di peso 2 + 25 sentenze di peso 4; o con 50 sentenze di peso 3 + 3 sentenze di peso 50; o ancora con 6 sentenze di peso 50 e così via secondo le più svariate combinazioni.

Per il Gip/Gup il carico massimo esigibile può essere raggiunto con: 180 sentenze di abbreviato di peso 2, 120 sentenze di abbreviato di peso 3; 6000 archiviazioni noti e simili e così via secondo le più svariate combinazioni che comprendono anche misure, convalide, decreti penali ed altre attività.

Per il contenzioso ordinario civile con: 150 sentenze di peso 1, 150 altrimenti definiti e 100 cautelari nelle medesime cause e 250 DI; con 45 sentenze di peso 4 e 40 tra cautelari e altrimenti definiti di peso 3; o con 20 punti per mancanza di specializzazione, 50 sentenze da 1,6, 50 sentenze da 1,4 e 140 tra altrimenti definiti e cautelari aventi valore 1 e così via secondo le più svariate combinazioni.

Pare, infine, doveroso ribadire ancora una volta che le variabili dell'attività giudiziaria sono talmente numerose che non risulta possibile individuare, neppure prevedendo l'applicazione di molteplici correttivi, un valore di produttività certamente valido per tutti i magistrati italiani. Pertanto, mentre un rendimento che si collochi all'interno della fascia 210 – 300 dovrà considerarsi sicuramente adeguato, non altrettanto una produttività inferiore alla soglia minima potrà essere di per sé automaticamente valutata negativamente ai fini della produttività del magistrato, esistendo una pluralità di contingenze non preventivamente calcolabili, ma dimostrabili dall'interessato, che potrebbero comunque avvalorare l'adeguatezza della prestazione. Parimenti una prestazione che si collochi al di sopra del limite massimo di 300 non potrà automaticamente considerarsi inadeguata o addirittura non autorizzata, essendo di contro prospettabili circostanze e contingenze che consentono produttività superiori.

Roma, 9 marzo 2019

Il Comitato Direttivo Centrale

Ruolo/oggetto		
CODICI OGGETTO	Tipo	peso
100001 Opposizione a precetto (art. 615, 1' comma c.p.c.)	ord.	1
100011 Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	ord.	1
100012 Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	ord.	1
100021 Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	ord.	0,2
100022 Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare	ord.	0,2
100031 Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) mobiliare	ord.	1
100032 Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) immobiliare	ord.	1
100041 Accertamento dell'obbligo del terzo ex art. 548 c.p.c.	ord.	1
101001 Querela di falso	ord.	1
101002 Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.	ord.	1,2
101003 Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.	ord.	1
102001 Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.	ord.	1,2
102002 Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	ord.	1,2
102011 Privilegio	ord.	1,2
103001 Questioni di diritto della navigazione esclusi contratti di trasporto	ord.	1,3
104001 Controversie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche	ord.	1,2
105001 Usi civici	ord.	1,2
106001 Opposizione alla esecutorietà dei lodi arbitrali stranieri (art. 840 c.p.c.)	ord.	3,2
106002 Impugnazione di lodi nazionali (art. 828 c.p.c.)	ord.	3,2

106003 Espropriazione	ord.	1,4
106004 Azione di nullita` e risarcimento in materia di tutela della concorrenza/mercato	ord.	1,4
106005 Opposizione avverso il decreto di esecutivita sentenze in materia civile e comm.	ord.	1
106502 Accertamento requisiti sentenze straniere in materia diversa da quella matrimon.	ord.	1
109999 Altri istituti e leggi speciali	ord.	1
110021 Diritti di elettorato attivo e passivo	ord.	1,4
120001 Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	ord.	3
120011 Divisione di beni caduti in successione	ord.	2
129999 Altri istituti relativi alle successioni	ord.	2
130001 Proprieta	ord.	1,5
130011 Superficie	ord.	1,4
130021 Enfiteusi	ord.	1,4
130031 Usufrutto	ord.	1,4
130032 Abitazione Uso	ord.	1,4
130041 Servitu	ord.	1,4
130051 Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	ord.	1,2
130052 tabelle millesimali	ord.	1,2
130099 altri rapporti condominiali	ord.	1,2
131001 Diritti ed obblighi del possessore non di reintegrazione e manutenzione'	ord.	1,2
131002 Usucapione - 1159	ord.	1,2
131003 Usucapione - 1159 bis	ord.	1,2
131011 Divisione di beni non caduti in successione	ord.	1,4
132001 Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili	ord.	1,4
139999 Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni, comprese azioni danni da immissioni (art. 844 c.c.)	ord.	1,4
140001 Cessione dei crediti	ord.	1
140002 Arbitraggio - Perizia contrattuale	ord.	1
140011 Vendita di cose immobili	ord.	1,4
140012 Vendita di cose mobili	ord.	1,2
140021 Appalto di opere pubbliche e servizi compresi enti priv. Difesi da Avvocatura Stato	ord.	1,8
140022 Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	ord.	1,8
140031 Somministrazione	ord.	1
140032 Locazione di beni mobili	ord.	1
140033 Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	ord.	1,3
140034 Mandato	ord.	1,3
140035 Agenzia	ord.	1,3
140036 Mediazione	ord.	1,3
140037 Deposito	ord.	1,3
140038 Mutuo	ord.	1,6

140039 Transazione	ord.	1,2
140041 Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	ord.	1,6
140051 Assicurazione contro i danni	ord.	1,2
140052 Assicurazione sulla vita	ord.	1,2
140061 Fideiussione - Polizza fideiussoria	ord.	1,6
140101 Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	ord.	1,2
140102 Titoli di credito	ord.	1,2
140111 Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	ord.	1,6
140112 Arricchimento senza causa	ord.	1,2
140999 Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie	ord.	1,1
141001 Donazione	ord.	1,3
142001 Prestazione d'opera intellettuale	ord.	1,3
142002 Responsabilita professionale	ord.	1,6
142999 Altri contratti d'opera	ord.	1,3
143101 Cessione di azienda	ord.	1,3
143102 Concessione di vendita	ord.	1,3
143103 Distribuzione	ord.	1,3
143104 Licenza d'uso	ord.	1,3
143105 Noleggio	ord.	1,3
143106 Subfornitura	ord.	1,3
143111 Factoring	ord.	1,3
143112 Franchising	ord.	1,3
143121 Leasing	ord.	1,3
143131 Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa	ord.	2
143999 Altri contratti atipici	ord.	1,2
144001 Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	ord.	1
144002 Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso	ord.	1
144011 Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo	ord.	1
144012 Recesso dal contratto del Conduttore uso diverso	ord.	1
144021 Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	ord.	1
144022 Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	ord.	1
144031 Cause relative alla validita o efficacia del contratto o di singole clausole	ord.	1
144032 Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	ord.	1
144033 Diritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L. 392/1978 431/1998)	ord.	1
144101 Affitto di azienda	ord.	1,2
144201 Opposizione al decreto di graduazione di sfratto (ex art. 6 L. 431/98)	ord.	0,4
144301 Comodato di immobile urbano	ord.	1
144401 Occupazione senza titolo di immobile	ord.	1
144999 Altri istituti del diritto delle locazioni	ord.	1
145001 solo danni a cose	ord.	1

145002 lesione personale	ord.	1,2
145003 Morte	ord.	1,6
145011 Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	ord.	1,2
145012 Responsabilita per l'esercizio di attivita pericolose (art. 2050 c.c.)	ord.	1,2
145013 Responsabilita` ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	ord.	1,2
145014 Rovina di edificio (art. 2053c.c.)	ord.	1,2
145021 Responsabilita del produttore	ord.	1,2
145111 Responsabilita` civile dei magistrati (cause L. 117/88)	ord.	1,6
145999 Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	ord.	1,2
146041 Contratti bancari(deposito bancario, etc) cui non si applica il DL 5/2003	ord.	1,4
146231 Intermediazione mobiliare(fondi di invest.,etc) cui si applica il DL 5/2003	ord.	1,4
146232 Credito per le opere pubbliche (lett. f art. 1 d.l.vo n. 5/2003)	ord.	1,4
146239 Altri contratti bancari e controversie di cui alla lett. e) art 1 DL 5/2003	ord.	1,4
146331 Pagamento di somma di danaro o consegna di cosa mobile in materia di controversi	ord.	1,4
150001 Associazione - Comitato	ord.	1
150002 Associazione in partecipazione	ord.	1
150003 Consorzio	ord.	1
150999 Altri istituti relativi alle persone giuridiche	ord.	1
151110 Cause di responsabilita contro gli organi amministrativi e di controllo, etc.	ord.	4
151111 Cause di responsabilita` proposte da l.c.a. in societ� di revisione	ord.	4
151112 Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea e del CdA	ord.	3
151120 Rapporti sociali e cessione di partecipazione nelle societa di fatto, di persone	ord.	3
151121 Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc.	ord.	3
151122 Cause in materia di patti parasociali	ord.	3
151123 Cause in materia di offerte pubbliche di acquisto, di scambio e di vendita (opa)	ord.	4
151130 Opposizioni dei creditori alle fusioni di societ�	ord.	4
151999 Altri istituti di diritto societario	ord.	3
152110 Cause di responsabilita` verso organi amministrativi post d.lgsvo 5/2003 (vecchio rito)	ord.	4
152112 Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea e del cda post. D.lgsvo 5/2003 (vecchio rito)	ord.	3
152999 Altri istituti del diritto societario non soggetti al D.lgsvo 5/2003	ord.	3
153110 Cause di responsabilita` contro gli organi amministrativi e di controllo, i liquid	ord.	4
153112 Impugnazioni delle deliberazioni dell'assemblea e del cda delle societ�	ord.	3
153120 Rapporti societari, compresi quelli concernenti societ� di fatto nonch� acc. rapporto societario	ord.	3
153121 Cause in materia trasferimento partecipazioni sociali e negozi o diritti inerenti	ord.	3
153122 Cause in materia di patti parasociali	ord.	3

153123 Cause in materia di offerte pubbliche di acquisto, di scambio e di vendita (opa)	ord.	4
153999 Altri istituti di diritto societario soggetti al DL 5/2003	ord.	3
154121 Pagamento di somma o consegna cosa mobile in materia di partecipazioni sociali e di negozi o diritti inerenti	ord.	3
170001 Brevetto (invenzione modello), marchio, nullità, decadenza	ord.	4
170002 Brevetto di invenzione	ord.	4
170009 Brevetto (invenzione e modello) - Marchio: Altre ipotesi	ord.	4
170011 Concorrenza sleale	ord.	4
170021 Diritto di autore	ord.	4
170031 Ditta, insegna, denominazione sociale e ragione sociale	ord.	3
170999 Altri istituti di diritto industriale	ord.	3
171001 Opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento (art. 18)	ord.	1
171002 Opposizione all'accertamento dello stato di insolvenza	ord.	1
171101 azione di inefficacia ex art. 44	ord.	1
171102 azione di inefficacia ex art. 64	ord.	1
171103 azione ex artt. 72 e ss.	ord.	1
171104 Azione inefficacia ex art. 167 L.F.	ord.	1
171105 Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)	ord.	1
171201 Opposizione allo stato passivo (art. 98)	ord.	1
171202 Impugnazione dei crediti ammessi (art. 100)	ord.	1
171203 Insinuazione tardiva di credito (art. 101 R.D.)	ord.	1
171204 Istanza di revocazione contro crediti ammessi (art. 102 L.F.)	ord.	1
171205 Domande di rivendicazione,, restituzione e separazione di cose mobili (art. 103)	ord.	1
171301 Contestazione avverso il rendiconto del curatore (art. 116)	ord.	1,2
171311 Cause di omologazione di concordato fallimentare (artt. 124 e ss.)	ord.	1,2
171321 Cause di omologazione di concordato preventivo	ord.	1,2
171999 Altri istituti di diritto fallimentare	ord.	1
172001 Brevetto, invenzione modello, marchio	ord.	4
172011 Concorrenza sleale	ord.	4
172021 Diritto d'autore	ord.	4
180001 Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 (escluso lav)	ord.	1
180002 Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 (circolazione stradale)	ord.	0,6
180011 Risarcimento danni da occupazione illegittima ed accessione invertita	ord.	1.6
180021 Contenzioso di diritto tributario e doganale	ord.	1,2
180031 Contenzioso di diritto valutario	ord.	1,2
180041 Contenzioso relativo a beni demaniali	ord.	1
180051 Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.	ord.	1,4
180999 Altre controversie di diritto amministrativo	ord.	1,2
320001 Azione di condanna al rilascio del fondo per scadenza del contratto	ord.	1,2
320002 Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi	ord.	1
320003 Azione di condanna al pagamento di somme dovute per legge o per contratto	ord.	1

320999 Altri istituti di diritto agrario	ord.	1
011001 Sequestro Conservativo ex art. 671 c.p.c.	urg.	0,6
011002 Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.	urg.	0,6
011003 Sequestro liberatorio ex art. 687 c.p.c.	urg.	0,2
011011 Sequestri in materia di legge marchi	urg.	4
012001 Prova testimoniale e/o accertamento preventivo	urg.	0,2
012011 Ispezione preventiva	urg.	0,2
013001 Inibitoria legge marchi	urg.	4
014001 Istanza sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c.	urg.	0,4
015011 Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c.	urg.	0,6
019999 Altri procedimenti cautelari	urg.	0,6
020001 Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	urg.	0,6
400100 Reclamo avverso decreto inammissibilità responsabilità civile magistrati	vol.	0,6
400210 Ricorso per la liquidazione degli onorari e dei diritti dell'avvocato (L794/42)	vol.	0,4
400211 Ricorso avverso decreto liquidazione ausiliari del magistrato	vol.	0,4
400240 Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	vol.	0,3
400260 Ammortamento Titoli	vol.	0,2
400270 Nomina di amministratore della comunione (art. 1105 c.c.) (COLLEGIO)	vol.	0,2
400271 Nomina di amministratore di condominio (art. 1129, 1° comma c.c.)	vol.	0,2
400272 Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3° comma c.c.)	vol.	0,8
400280 Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	vol.	0,2
400281 Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.)	vol.	0,4
400282 Dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)	vol.	0,4
400310 Apertura forzata di cassetta di sicurezza (art. 1841 c.c.)	vol.	0,2
400400 Procedimento disciplinare contro notaio (COLLEGIO)	vol.	0,8
400410 Procedimenti relativi agli ordini professionali (iscrizione, elezione, impugnazione provv. Disciplinare)	vol.	0,6
400510 Cancellazione di nome dall'elenco dei protesti (art. 12, L. n. 349/1973)	vol.	0,2
400511 Disposizioni in materia riabilitazione debitore protestato art. 17 L. 108/96 (usura)	vol.	0,2
400610 Reclamo avverso rifiuto conservatore di procedere a cancellazione ipoteca (artt. 2888 c.c. e 113 disp. Att. C.p.c.)	vol.	0,6
400999 Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	vol.	0,4
401001 Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	vol.	0,2
406001 Attuaz. sent/provved. stranieri, autorizz. assunzioni rogat. (art 67,69 L218/95)	vol.	0,2
406100 Iscrizione albo liquidatori di avaria	vol.	0,2
406300 Dichiarazione di esec. decisioni straniere in materia civile e comm. (CE 44/01)	vol.	0,4
406301 Esecutorietà lodo arbitrale straniero (Provv. Presidenziale)	vol.	0,4

406302 Trasmissione in forma autentica sentenze in forza convenzione con Repubblica San Marino	vol.	0,2
406303 Dichiar. esecutività decisioni in materia matrim. e di potestà` (CE 1347/2000)	vol.	0,2
406401 Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001)	vol.	0,2
406802 Richiesta documentazione titolo del debito pubblico	vol.	0,2
406999 Altri istituti di competenza della Corte di Appello in 1° grado	vol.	0,4
420303 Autorizzazione curatore eredità giacente atti eccedenti l'ordinaria amministrazione (artt. 782 c.p.c. e 530 c.c.)	vol.	0,4
420310 Proroga per la redazione dell'inventario dell'eredità accettata con beneficio di inventario ex art. 485 c.c..	vol.	0,4
420311 Autorizzazione all'alienazione di beni di eredità accettata con beneficio d'inventario (art. 493 c.c.)	vol.	0,4
420320 Vendita di beni ereditari ex artt. 747 e 783 c.p.c.: beni mobili	vol.	0,2
420321 Vendita di beni ereditari ex artt. 747 e 783 c.p.c.: beni immobili	vol.	0,4
420999 Altri istituti di volontaria giurisdizione e procedimenti camerali in materia di successioni	vol.	0,4
451301 Decreto di "omologa" degli atti di società di capitali	vol.	0,4
451310 Nomina di liquidatore (art. 2275 e 2450 c.c.)	vol.	0,2
451311 Convocazione di assemblea ex art. 2367 c.c.	vol.	0,4
451313 Denuncia ex art. 2409 c.c.	vol.	3
451320 Riduzione del capitale per perdite (art. 2446 c.c.)	vol.	1
451999 Altri istituti di volontaria giurisdizione e procedimenti camerali in materia di diritto societario	vol.	0,6
453410 Nomina e revoca di liquidatore (artt. 2275, 2487 c.c.) plurilaterali	vol.	0,2
453423 Decreto di accertamento dello scioglimento della società (art. 2485 c.c.)	vol.	0,6
471401 Istanza e ricorso per la dichiarazione di fallimento e relativo reclamo	vol.	0,6
471403 Accertamento dello stato di insolvenza nella Liquidazione coatta amministrativa	vol.	0,6
471410 Istanza ammissione procedura amministrazione controllata (art. 187 R.D. n. 267/1942) e relativo reclamo	vol.	0,6
471420 Conversione da fallimento in liquidazione coatta amministrativa	vol.	0,4
471421 Conversione da fallimento in amministrazione straordinaria	vol.	0,4
471422 Conversione da amministrazione straordinaria in fallimento	vol.	0,4
471430 Procedimento di riabilitazione del fallito (art. 142 e segg. R.D. n. 267/1942)	vol.	0,2
471440 Reclamo avverso la chiusura del fallimento (artt. 118 e 119 L.F.)	vol.	0,4
471999 Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di fallimento	vol.	1,2
490999 Altri procedimenti camerali	vol.	0,4

Parametri generali	Coefficiente
Numero imputati	+ 0,50 per ciascun imputato
Numero imputazioni (oltre 3 se più fatti riuniti ex art. 81 cpv cp o comunque correlati al medesimo	+ 1 per ciascuna imputazione (o per ogni ulteriori 3 imputazioni

episodio)	se fatti riuniti ex art. 81 cpv cp o comunque correlati al medesimo episodio)
Se detenuti	+ 1
Numero testi, ogni 10 indicati in lista	+ 1
Parte civile (in caso di pluralità di p.c., ogni 5 p.c.: +1)	+ 1
Amministrazione beni in sequestro	+ 3
Udienza collegiale	x 1,5

Parametri specifici titolo reato	Coefficiente per ciascuna imputazione
Art. 416 bis	6
Art. 270 co. 2 e 3; 306 co. 2 c.p.	6
Delitti colposi di comune pericolo (titolo VI, Capo III), artt. 449 e ss. cp e delitti contro ambiente (titolo VI bis) art. 452 bis e ss. cp	6
Delitti aggravati art. 416 bis 1 e 3 e 4 L. 146/06	4
Reati societari	4
Art.74 dpr 309/90	4
Art. 416 c.p. e associazione TLE	3
Artt. 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 326, 353, 353 bis cp	3
Art. 589 c.p. con violazione norme prevenzione infortuni e colpa professionale	3
Artt. 600 bis, 609 ter, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies cp	3
Artt. 643, 644, 648 bis, 648 ter, 648 ter 1 c.p.	3
Artt. 572, 609 bis, 612 bis cp	2
Art. 223 RD 267/1942	2